

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere
Codice Selezione PA2017/4_1
Settore concorsuale 11/B1 “Geografia”
SSD M-GGR/02 “Geografia economico politica”

VERBALE I RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 64295 del 11/12/2017, si è riunita il giorno 22 dicembre 2017 alle ore 9:00 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell’art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe; (prof. Giuseppe Scanu, presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell’Uomo e della Formazione - Università di Sassari; prof. Maria Prezioso, presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologia della Formazione - Università di Roma Tor Vergata; prof. Sergio Pinna presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere - Università di Pisa).

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con gli altri membri della Commissione e che non sussistono le cause di astensione come dalla normativa vigente.

Come disposto dall’art. 4, comma 4 del Regolamento, la Commissione procede all’elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Sergio Pinna e di Segretario il Prof. Maria Prezioso.

La Commissione prende visione del bando pubblicato nel sito di ateneo all’indirizzo: <https://www.unipi.it/ateneo/bandi/selezioni/procedure-/associati/art18c1/pa2017/index.htm> e in particolare dell’art. 4 secondo il quale la commissione deve stabilire criteri di valutazione in conformità agli standard qualitativi previsti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

Con riferimento a quanto sopra, in relazione alla posizione di professore di seconda fascia oggetto del bando, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione, in relazione al settore concorsuale e al profilo indicato esclusivamente dal settore scientifico disciplinare, tenendo conto degli standard qualitativi previsti dal suddetto D.M.:

a) Valutazione dell’attività didattica:

1. quantità, continuità e rilevanza dell’attività didattica svolta dal candidato, relativamente ad insegnamenti geografici negli atenei nazionali e/o esteri, o in corsi post lauream;
2. quantità e qualità dell’attività di tipo seminariale e/o di altri servizi professionali prestati negli atenei italiani e stranieri;

b) Valutazione dell’attività di ricerca scientifica:

1. congruenza della complessiva attività scientifica del candidato con le tematiche proprie del settore concorsuale;
2. originalità, rigore metodologico e innovatività di ciascuna pubblicazione;
3. continuità temporale della produzione scientifica in relazione all’evoluzione delle conoscenze geografiche;
4. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni;
5. apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, espresso attraverso l’indicazione delle pagine e/o di eventuali paragrafi e capitoli;
6. partecipazione a progetti di ricerca in ambito nazionale e internazionale e coordinamento di gruppi di studio;
7. partecipazione, in qualità di relatore, a congressi e convegni nazionali e internazionali;
8. eventuali riconoscimenti da parte della comunità scientifica ottenuti in ambito nazionale e/o internazionale.

La commissione stabilisce che per la valutazione delle competenze linguistiche saranno adottati i seguenti criteri:

la conoscenza della lingua richiesta è valutata sulla base della documentazione presentata.

Il Prof. Sergio Pinna, apre la busta consegnata dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale e comunica l'elenco dei candidati che risultano essere:

- 1) CERTOMÀ Chiara
- 2) LAZZERONI Michela
- 3) MANGANI Giorgio
- 4) PARENTI Fabio Massimo
- 5) ROSSI Ugo

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con il candidato e che non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 51 del c.p.c..

La commissione prende atto che l'Unità Programmazione e Reclutamento del personale, dopo il ricevimento del presente verbale, inoltrerà la documentazione presentata dai candidati in formato elettronico, dopo averne verificato la conformità con il plico cartaceo presentato regolarmente al Magnifico Rettore entro la data di scadenza del bando.

Il Prof. Sergio Pinna si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La commissione si aggiorna a data da definire per la valutazione dei candidati, la formulazione dei giudizi e l'individuazione dei candidati idonei.

La seduta ha termine alle ore 10:30 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Sergio Pinna (Presidente)
Prof. Giuseppe Scanu (Membro)
Prof. Maria Prezioso (Segretario)

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere
Codice Selezione PA2017/4_1
Settore concorsuale 11/B1 “Geografia”
SSD M-GGR/02 “Geografia economico politica”

VERBALE II RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 64295 del 11/12/2017, si è riunita il giorno 9 febbraio 2018 alle ore 8:00 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell’art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe; (prof. Giuseppe Scanu, presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell’Uomo e della Formazione - Università di Sassari; prof. Maria Prezioso, presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologia della Formazione - Università di Roma Tor Vergata; prof. Sergio Pinna presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere - Università di Pisa).

La commissione dichiara di aver ricevuto dall’Unità Programmazione e Reclutamento del personale in via telematica copia elettronica della documentazione inviata dai candidati.

Il responsabile del procedimento ha altresì comunicato contestualmente che l’ufficio ha verificato la corrispondenza tra la documentazione inviata dai candidati in formato elettronico con quella inviata in forma cartacea.

La commissione procede alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni inviati dai candidati, alla stesura per ognuno di una breve sintesi del curriculum ed alla formulazione dei giudizi.

Per ogni candidato, la Commissione - dopo un’ampia discussione basata sui criteri di valutazione fissati nella prima riunione - formula il giudizio collegiale e procede alla dichiarazione di idoneità/non idoneità a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto. I giudizi espressi per i singoli candidati sono allegati al presente verbale (allegati dal n. 1 al n. 5).

I candidati ritenuti idonei a coprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/B1 “Geografia”, s.s.d. M-GGR/02 “Geografia economico politica”, presso il dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, risultano pertanto:

- CERTOMÀ Chiara
- LAZZERONI Michela
- MANGANI Giorgio
- PARENTI Fabio Massimo
- ROSSI Ugo

Il Prof. Sergio Pinna si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all’Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La seduta ha termine alle ore 12:00 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Sergio Pinna (Presidente)

Prof. Giuseppe Scanu (Membro)

Prof. Maria Prezioso (Segretario)

Dott.ssa Chiara CERTOMÀ

Breve sintesi del curriculum:

Laureata in Filosofia nel 2009.

Perfezionata alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, in Diritti Umani.

È in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di 2^a fascia nel settore 11/B1.

Giudizio collegiale della commissione:

La candidata Chiara Certomà, laureata in Filosofia, presso l'Università di Roma "La Sapienza" nel 2003, si è poi perfezionata nel 2009 in Diritti Umani, alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Nel marzo 2017 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia in Geografia (settore 11/B1).

Ha al suo attivo e in corso periodi formativi in Italia ed all'estero, attività conseguite attraverso delle borse di studio.

Per quanto concerne la didattica, svolge attività di tutoraggio e dal 2013/14 al 2016/17 è stata professore a contratto nel SSD M-GGR/01 (corso di Geografia Culturale per la laurea magistrale in Scienze per la Pace all'Università di Pisa); si è anche dedicata ad altre attività seminariali, prevalentemente in corsi di master dedicati alla pianificazione territoriale e urbana, nei quali ha trattato aspetti della geografia culturale, della filosofia green e dell'urban gardening.

Ha partecipato, in qualità di delegato, a vari meeting internazionali.

La produzione scientifica appare continua e chiaramente rivolta a tematiche associate alla geografia socio-culturale, con particolare attenzione verso argomenti quali la governance urbana partecipata, i conflitti ambientali, la giustizia spaziale, le attuali teorie post-ambientaliste ed il significato socio-politico dell'uso degli spazi verdi urbani. È autrice di alcune monografie e di numerosi articoli, editi anche in qualificate sedi editoriali estere.

Le pubblicazioni presentate ai fini della valutazione comparativa consistono in 2 monografie (una in sede estera), 8 articoli in riviste estere e 2 articoli in volumi editi all'estero. Buona la collocazione editoriale anche se non sempre pertinente rispetto a quella prevalentemente riconosciuta dal macrosettore e dall'SSD.

Le ricerche risultano essere di taglio prevalentemente epistemologico nei seguenti campi: pianificazione partecipata e governance, sostenibilità e politiche ambientali, giustizia ambientale e relativi conflitti; ecologia politica; smart cities and communities; teoria post-ambientalista; scienza e società; geografia critica; studi regionali e sviluppo rurale. Le pubblicazioni in esame sono caratterizzate da un'impostazione interdisciplinare e mettono in evidenza una significativa apertura internazionale della candidata; tuttavia, le ricerche non sono sempre in linea con i contenuti centrali del settore concorsuale di riferimento.

Nella monografia dal titolo "Postenvironmentalism" la candidata affronta una serie di questioni teoriche inerenti all'evoluzione del pensiero nel campo dell'ecologismo ed ai riflessi sull'approccio sociale e politico nella gestione dell'ambiente. Il tema centrale dell'articolo "Critical urban gardening as a post-environmentalist practice" è costituito dall'emergere del movimento del "giardinaggio urbano", visto come una forma di pratica politica post-ambientalista; in questo lavoro viene anche richiamato il ruolo dell'associazione Guerrilla Gardening che, mediante l'azione del giardinaggio urbano, tenta di proporre un modo di gestione ambientale non guidata dall'alto e che utilizza il materiale biologico come forma di espressione politica.

In sintesi, Chiara Certomà dimostra con le 12 pubblicazioni presentate di aver acquisito una certa esperienza in varie tematiche sociali e politiche - almeno sotto taluni aspetti attinenti col settore concorsuale oggetto della presente valutazione comparativa - la cui discussione è affrontata con riflessioni di qualche originalità dal punto di vista sociologico. Tali pubblicazioni, appoggiandosi a competenze ed esperienze legate alla matrice del percorso di studi originario, appaiono in effetti solo in parte ascrivibili alle tematiche principali del settore concorsuale della geografia.

Tenuto anche conto della didattica svolta in sede universitaria e delle altre attività segnalate nel suo curriculum, si ritiene la candidata idonea a ricoprire il posto di professore associato.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che la dott.ssa Chiara CERTOMÀ è ritenuta idonea a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

Dott.ssa Michela LAZZERONI

Breve sintesi del curriculum:

Laureata in Lettere nel 1992.

Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Geografia Urbana e Regionale.

È in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di 2^a e di 1^a fascia, nel settore 11/B1.

Ha ricoperto il ruolo di Ricercatore in Formazione, per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/02, nel triennio 2005/6 - 2007/8.

Ha ricoperto il ruolo di Ricercatore universitario a tempo indeterminato, per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/02, nei periodi 31/12/2008 - 26/07/2012 e 5/11/2012 - 31/07/2017.

Giudizio collegiale della commissione:

La candidata Michela Lazzeroni, laureata in Lettere all'Università di Pisa nel 1992, ha conseguito il Dottorato di ricerca in Geografia Urbana e Regionale nel 1996. Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di II fascia di Geografia (settore concorsuale 11/B1); nel 2017 ha poi conseguito l'abilitazione nazionale di I fascia sempre per il settore 11/B1.

Dal 2005 al 2008 ha ricoperto il ruolo di Ricercatore in Formazione presso la Facoltà di Economia dell'Università di Pisa. Dal 2008 al 2017 è stata Ricercatore universitario a tempo indeterminato (nei periodi 31/12/2008 - 26/07/2012 e 5/11/2012 - 31/07/2017).

A partire dal 2004 ha svolto un'attività didattica universitaria molto consistente. In particolare si segnala che è stata titolare dei seguenti corsi: a) Marketing territoriale, per la Laurea specialistica in "Sviluppo e gestione sostenibile del territorio" (Facoltà di Economia, Università di Pisa); b) Geografia economico-politica, per il Biennio specialistico di "Capitaneria di Porto" (Accademia Navale di Livorno); c) Analisi territoriale per le aziende, per la Laurea Triennale in "Economia Aziendale" (Facoltà di Economia, Università di Pisa); d) Geografia economica, per la Laurea triennale in "Storia", Università di Pisa; e) Geografia della Comunicazione, per la Laurea triennale in "Discipline dello Spettacolo e della Comunicazione", Università di Pisa.

Ha partecipato a numerosi convegni e seminari scientifici, presentando interventi e relazioni anche in importanti sedi internazionali. Ha trascorso vari periodi di studio e di ricerca all'estero.

Partecipa a progetti di ricerca anche in qualità di coordinatore.

La produzione scientifica complessiva è corposa con evidente continuità nel tempo; gli interessi di ricerca si sono rivolti soprattutto ai rapporti (materiali ed immateriali) fra innovazione e territorio, all'evoluzione delle aree costiere, all'analisi urbana nell'ambito delle dinamiche della globalizzazione ed al marketing territoriale, ponendo particolare attenzione ai fattori ed ai processi localizzativi. È autrice di alcune monografie e di molti articoli anche in rilevanti sedi editoriali estere.

Le pubblicazioni presentate ai fini della valutazione comparativa, tutte caratterizzate da buona collocazione editoriale, consistono in 3 monografie, 6 articoli in riviste (dei quali 2 in sedi estere) e 3 articoli in volume. In particolare si segnala la monografia dal titolo: "La resilienza delle piccole città. Riflessioni teoriche e casi di studio", nella quale, dopo un approccio teorico ai problemi, vengono portati tre esempi di piccole città (Sochaux-Montbéliard, Ivrea e Pontedera), simili tra loro per dimensione demografica e per essere caratterizzate da una tipica storia industriale. L'articolo "Quali prospettive per l'India high-tech? Riflessioni a partire dal caso di Bangalore" tratta dello sviluppo delle industrie ad alto contenuto tecnologico in India, portando poi l'esempio della città di Bangalore, in quanto simbolo di tali tendenze sempre più evidenti in questi ultimi decenni.

In sintesi, Michela Lazzeroni con le 12 pubblicazioni presentate dimostra di aver acquisito un'ampia esperienza in diverse tematiche geografiche, il cui studio è affrontato con molteplici riflessioni innovative, pienamente pertinenti col settore disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. Tenuto anche conto della rilevante didattica svolta in sede universitaria e delle altre attività segnalate nel suo curriculum, si ritiene la candidata idonea a ricoprire il posto di professore associato.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che la dott.ssa Michela Lazzeroni è ritenuta idonea a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

Dott. Giorgio MANGANI

Breve sintesi del curriculum:

Laureato in Lettere, indirizzo classico, nel 1979.

È in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di 2^a e di 1^a fascia, nel settore 11/B1.

Ha svolto molteplici attività di consulenza, direzione e amministrazione sia per istituzioni culturali pubbliche, sia per imprese private.

Giudizio collegiale della commissione:

Il candidato Giorgio Mangani, laureato in Lettere presso l'Università degli studi di Macerata nel 1979, si è interessato prevalentemente di geografia culturale, di storia della geografia e della cartografia, di geografia politica e di gestione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Ha svolto attività didattica come docente a contratto di materie geografiche presso gli atenei di Ancona (geografia economica e politica), Bergamo (geografia interculturale), Bologna (Cesena/Architettura, Geografia culturale) e Urbino (Didattica della Geografia); attualmente insegna Management dei patrimoni dell'arte e della cultura presso lo Iulm di Milano.

Ha conseguito l'abilitazione nazionale universitaria a professore di Geografia (raggruppamento disciplinare 11/B1) di seconda fascia nella tornata concorsuale del Miur del 2012 (conseguita nel 2014) e quella di prima fascia, sempre per lo stesso raggruppamento disciplinare, nel luglio 2017.

Ha partecipato a numerosi convegni e seminari scientifici, presentando interventi e relazioni; ha fatto parte di comitati scientifici e di redazione, anche col ruolo di coordinatore.

La produzione scientifica mostra una buona continuità nel tempo. Ha pubblicato diverse monografie e curatele su vari argomenti inerenti soprattutto la storia della geografia; è poi autore di un considerevole numero di saggi in volume, riviste ed atti di convegni. Le ricerche sviluppate, di prevalente carattere storico-culturale, evidenziano anche un chiaro interesse alla valorizzazione del patrimonio culturale nel quadro dello sviluppo turistico ed agli aspetti geopolitici del paesaggio.

Le pubblicazioni presentate ai fini della valutazione comparativa consistono in 5 monografie, 5 articoli in volume (due in sede estera) e 2 articoli in rivista (uno in sede estera). In particolare, si può segnalare la monografia del 2017 centrata sulla figura di Angelo Colocci, rispetto alla quale il candidato vuole mettere in evidenza il suo ruolo nell'evoluzione del pensiero geopolitico, definendo i fondamenti dello "stato nazione" moderno. Significativo anche il saggio sulla geopolitica del paesaggio, focalizzato sullo Stato Pontificio e specificamente sul Ducato di Urbino, celebrato come giardino per legittimarne l'identità geopolitica.

In sintesi, Giorgio Mangani evidenzia nelle 12 pubblicazioni presentate una buona maturità scientifica ed una buona capacità di indagine in determinate tematiche pertinenti col settore disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. Tenuto anche conto della didattica svolta e delle altre attività segnalate nel suo curriculum, si ritiene il candidato idoneo a ricoprire il posto di professore associato.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il dott. Giorgio MANGANI è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

Dott. Fabio Massimo PARENTI

Breve sintesi del curriculum:

Laureato in Geografia nel 2001.

Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Geopolitica, Geostrategia e Geoeconomia.

È in possesso dell'abilitazione nazionale universitaria di 2^a fascia per il settore 11/B1.

Giudizio collegiale della commissione:

Il candidato Fabio Massimo Parenti, laureato in Geografia presso l'Università di Roma La Sapienza nel 2001, ha conseguito il dottorato di ricerca in Geopolitica, Geostrategia e Geoeconomia, presso l'Università di Trieste ed è in possesso dell'abilitazione nazionale universitaria a professore di Geografia (raggruppamento disciplinare 11/B1) di seconda fascia.

L'attività didattica si è prevalentemente concretizzata in corsi tenuti presso istituzioni private, in relazione alle quali ha anche svolto dei periodi di attività all'estero; ha pure tenuto lezioni in alcuni master.

Ha partecipato a numerosi convegni e seminari scientifici, presentando interventi e relazioni anche in sedi internazionali.

La produzione scientifica mostra una buona continuità nel tempo; evidente l'interesse verso questioni di geografia politica ed economica a livello globale, con particolare attenzione al ruolo della Cina in tale contesto. È autore di alcune monografie e di svariati articoli anche in rilevanti sedi editoriali.

Le pubblicazioni presentate ai fini della valutazione comparativa, di generale buona collocazione editoriale, consistono in 1 monografia, 4 contributi in volume e 7 articoli in rivista (tre in sede estera); i lavori evidenziano un considerevole impegno, tuttavia non sempre supportato da metodologie e strumenti tecnici adeguati e propri del SSD. Fra le suddette, si segnala la monografia nella quale vengono affrontati diversi temi utili a spiegare la progressiva ascesa cinese nello scenario del sistema-mondo. Rilevante pure l'articolo del 2017, uscito su GeoJournal, nel quale si analizzano le prospettive politiche di un mondo post-NATO, cercando di sottolineare l'attuale ruolo dell'Europa, degli USA e della Cina nel quadro successivo alla fine della guerra fredda.

In sintesi, Fabio Massimo Parenti dimostra con le 12 pubblicazioni presentate di aver acquisito una buona esperienza nell'analisi delle relazioni geopolitiche internazionali, affrontando così, con qualche spunto di originalità, determinati argomenti pertinenti col settore disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. Tenuto anche conto delle altre attività segnalate nel suo curriculum, si ritiene il candidato idoneo a ricoprire il posto di professore associato.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il dott. Fabio Massimo PARENTI è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

Dott. Ugo ROSSI

Breve sintesi del curriculum:

Laureato in Scienze Politiche nel 1998.

Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Geografia dello Sviluppo.

È in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di 2^a fascia, nei settori 11/B1 e 08/F1.

È in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di 1^a fascia nel settore 11/B1.

È Ricercatore universitario di Geografia Economico-Politica, a partire dal 2012.

Giudizio collegiale della commissione:

Il candidato Ugo Rossi, laureato in Scienze Politiche presso l'Università di Napoli "L'Orientale" nel 1998, ha conseguito, sempre nello stesso ateneo, il dottorato di ricerca in Geografia dello Sviluppo. Nella tornata del 2012 ha ottenuto l'abilitazione a professore seconda fascia in Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale (settore 08/F1) ed in Geografia (settore 11/B1); nella tornata del 2016 ha poi conseguito l'abilitazione a professore di prima fascia in Geografia (settore 11/B1).

Dal 2012 è Ricercatore universitario di Geografia Economico-Politica all'Università di Torino.

A partire dal 2004, ha svolto una consistente attività didattica universitaria come professore a contratto di corsi di argomenti geografici. Dal 2012 è docente di Geografia Economica nel corso di laurea triennale in Economia Aziendale dell'Università di Torino (sede di Cuneo); dal 2014 è anche docente di Città Creative e Multiculturalismo in corsi di laurea magistrale dell'Università di Torino. Ha anche svolto cicli di lezioni in corsi di dottorato dedicati agli studi urbani, e trascorso periodi di studio all'estero.

Ha preso parte a numerosi convegni e seminari scientifici, anche in veste di organizzatore, presentando interventi e relazioni pure in importanti sedi internazionali. Partecipa a gruppi di ricerca, anche con funzioni di coordinatore; è membro di board di riviste internazionali.

La produzione scientifica mostra una sicura continuità nel tempo; evidente un interesse prevalente verso questioni di geografia socio-politica, con particolare attenzione nei riguardi di tematiche di interpretazione politica del regionalismo e di studi urbani, affrontati in un'ottica che tiene costantemente conto dei processi di globalizzazione e dell'evoluzione dei sistemi capitalistici. È autore di alcune monografie e di numerosi articoli anche in rilevanti sedi editoriali estere.

Le pubblicazioni presentate ai fini della valutazione comparativa consistono in 1 monografia, e 11 articoli in rivista; la monografia e 8 dei suddetti articoli sono editi in sede estera. Nella monografia vengono studiati i crescenti legami tra il neoliberismo e la globalizzazione, cercando di interpretare come essi influenzino l'evoluzione urbana; sono così affrontati vari aspetti teorici del rapporto fra il capitalismo e la struttura socio-economica delle città. Nell'articolo intitolato "La politica dello spazio pubblico nella città molteplice" il candidato tratta dei caratteri della città post-moderna e post-fordista, evidenziandone una serie di problematiche con conflitti sull'uso dello spazio pubblico urbano.

In sintesi, Ugo Rossi dimostra con le 12 pubblicazioni presentate di aver acquisito una sicura esperienza in varie tematiche della geografia sociale, della geografia critica e di quella urbana - pertinenti col settore disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa - il cui studio è affrontato con vari spunti di innovatività. Tenuto anche conto della rilevante attività didattica in sede universitaria e delle altre attività segnalate nel suo curriculum, si ritiene il candidato idoneo a ricoprire il posto di professore associato.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il dott. Ugo ROSSI è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.